

Giornata Mondiale della Biodiversità - 22 maggio

Il Tema del 2017: "Biodiversità e Turismo Sostenibile"

La diversità di specie, ecosistemi e paesaggi attira il turismo e favorisce la crescita economica. A sua volta, un settore turistico ben gestito può aiutare a ridurre le minacce verso le popolazioni selvatiche a rischio, e può mantenere o aumentare la biodiversità, attraverso le entrate del turismo.

La celebrazione della Giornata Mondiale della Biodiversità sotto il tema "Biodiversità e Turismo Sostenibile" è un'occasione per sensibilizzare all'importante contributo del turismo sostenibile sia alla crescita economica sia alla conservazione della biodiversità.

Questo tema è stato scelto in modo da coincidere con la celebrazione del 2017 come [Anno Internazionale del Turismo Sostenibile per lo Sviluppo](#) e può contribuire a iniziative in corso come il [Programma di Turismo Sostenibile](#).

Perché una Giornata Mondiale della Biodiversità?

Sebbene ci sia un crescente riconoscimento della biodiversità come una risorsa globale di enorme valore per le generazioni presenti e future, il numero di specie è stato significativamente ridotto a causa di alcune attività umane.

La [Convenzione sulla Biodiversità](#) è lo strumento giuridico internazionale per "la conservazione della biodiversità, l'uso sostenibile dei suoi elementi e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche" che è stata ratificata da 196 nazioni.

Data l'importanza dell'istruzione pubblica e della sensibilizzazione per l'attuazione della Convenzione, l'Assemblea Generale ha proclamato il 22 maggio, la data di adozione del suo testo, come la Giornata Mondiale della Biodiversità per la sua [risoluzione 55/201](#) del 20 dicembre 2000.

Biodiversità e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Gli obiettivi di arrestare la perdita di biodiversità e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce interni e terrestri sono compresi [nell'Obiettivo N°15 di Sviluppo Sostenibile](#).

Che cos'è la Biodiversità?

Diversità biologica, o biodiversità, è il termine che identifica la varietà di vita sulla Terra e i modelli naturali che forma. La biodiversità che vediamo oggi è il frutto di miliardi di anni di evoluzione, plasmato da processi naturali e, sempre più, dall'influenza degli esseri umani. Esso costituisce la trama della vita di cui siamo parte integrante e da cui dipendiamo completamente.

Questa diversità è spesso intesa in termini di ampia varietà di piante, animali e microrganismi. Finora, sono state identificate circa 1,75 milioni di specie, per lo più piccole creature come gli insetti. Gli scienziati approssimano che in realtà ci siano circa 13 milioni di specie, anche se le stime variano da tre a 100 milioni.

La biodiversità include anche le differenze genetiche all'interno di ogni specie – ad esempio, tra le varietà di colture e tra le specie di bestiame. Cromosomi, geni e DNA – i mattoni della vita – determinano l'unicità di ciascun individuo e ciascuna specie.

Fatti e Numeri

- Il 70% dei poveri del mondo vivono in aree rurali e dipendono direttamente dalla biodiversità per la loro sopravvivenza e benessere.
- L'abbondanza media delle specie è in declino — perdita del 40% tra il 1970 e il 2000.
- Il consumo insostenibile continua mentre la domanda mondiale di risorse eccede la capacità biologica della Terra di circa il 20%.

Ancora un altro aspetto della biodiversità è la varietà di ecosistemi, come quelli che si verificano in deserti, foreste, zone umide, montagne, laghi, fiumi e paesaggi agricoli. In ogni ecosistema, creature viventi, compreso l'uomo, formano una comunità, interagendo tra loro e con l'aria, l'acqua, e il suolo intorno a loro.

E' la combinazione di forme di vita e le loro interazioni l'uno con l'altro e con il resto dell'ambiente che hanno reso la Terra uno straordinario luogo abitabile per l'uomo. La biodiversità fornisce un gran numero di beni e servizi che sostengono la nostra vita

Il Valore della Biodiversità

La tutela della biodiversità è nel nostro interesse personale. Le risorse biologiche sono i pilastri su cui costruiamo le civiltà. I prodotti della natura supportano diversi settori come l'agricoltura, la cosmesi, i prodotti farmaceutici, carta e cellulosa, l'orticoltura, la costruzione e il trattamento dei rifiuti. La perdita di biodiversità minaccia le nostre risorse alimentari, le opportunità di svago e turismo, e le fonti di legno, medicinali e di energia. Ciò interferisce anche con le funzioni ecologiche essenziali.

Il nostro bisogno di pezzi di natura, una volta trascurati, è spesso importante e imprevedibile. Tante volte ci siamo precipitati all'armadietto della natura per le cure delle malattie o per l'immissione di geni resistenti a piante selvatiche per salvare i nostri raccolti da focolai di parassiti. Per di più, la vasta gamma di interazioni tra le varie componenti della biodiversità rende il pianeta abitabile per tutte le specie, compreso l'uomo. La nostra salute personale e la salute della nostra economia e della società umana dipendono dalla fornitura continua di vari servizi ecologici che sarebbero estremamente costosi o impossibili da sostituire. Questi servizi naturali sono così vari da essere quasi infiniti. Ad esempio, non sarebbe pratico sostituire, in larga misura, servizi come il controllo dei parassiti eseguito da varie creature che si alimentano a vicenda, o l'impollinazione svolta da insetti e uccelli che si occupano delle loro faccende quotidiane.

La Tutela della Biodiversità

L'attuale declino della biodiversità è in gran parte il risultato delle attività umane e rappresenta una grave minaccia per lo sviluppo umano. Nonostante i crescenti tentativi degli ultimi vent'anni, la perdita di diversità biologica del mondo, principalmente a causa della distruzione degli habitat, eccessiva raccolta, l'inquinamento e l'introduzione inadeguata di piante e animali stranieri, continua. Le risorse biologiche costituiscono un'eccellente risorsa con grande potenziale per la produzione di benefici sostenibili.

Un'azione urgente e decisiva è necessaria per conservare e mantenere geni, specie ed ecosistemi, in vista di una gestione e un uso delle risorse biologiche sostenibili.

La Convenzione sulla Biodiversità

La [Convenzione sulla Diversità Biologica \(CBD\)](#) è un trattato internazionale giuridicamente vincolante con tre obiettivi principali: il mantenimento e l'uso sostenibile della biodiversità; una ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche. L'obiettivo generale consiste nell'incoraggiare delle azioni che conducano ad un futuro sostenibile.

Il mantenimento della biodiversità è motivo di preoccupazione per l'intera umanità. La Convenzione sulla Diversità Biologica si estende a tutti i livelli della biodiversità: gli ecosistemi, le specie e le risorse genetiche. Essa include anche la biotecnologia, attraverso il Protocollo di Cartagena sulla Biosicurezza. Infatti, essa riguarda tutti i possibili campi che sono direttamente o indirettamente correlati alla biodiversità e al suo ruolo nello sviluppo, che vanno dalla scienza, dalla politica e dall'educazione fino all'agricoltura, all'economia e alla cultura e a molti altri ancora.

Fatti e Numeri

- La Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) fu aperta alla firma al Vertice della Terra di Rio de Janeiro il 5 giugno 1992 ed entrò in vigore il 29 dicembre 1993.
- Attualmente vi aderiscono 193 Parti.
- Le componenti della biodiversità sono tutte le varie forme di vita esistenti sulla Terra, inclusi gli ecosistemi, gli animali, le piante, i funghi, i microorganismi e la diversità genetica.
- È per i suoi tre obiettivi che la CBD è spesso considerata come lo strumento fondamentale internazionale per lo sviluppo sostenibile.
- Gli ecosistemi, le specie e le risorse genetiche dovrebbero essere usati a beneficio degli esseri umani, ma in modo da non provocare il declino della biodiversità.
- La salvaguardia della biodiversità necessita di ingenti investimenti di denaro, ma in cambio, essa apporterà notevoli vantaggi a livello ambientale, economico e sociale.
- Il cosiddetto Approccio Ecosistema, una strategia integrata per la gestione delle risorse, rappresenta il quadro d'azione della Convenzione.
- Il principio di precauzione prevede che, in caso di minaccia di una riduzione significativa o della perdita della diversità biologica, l'assenza di piena certezza scientifica non dovrebbe mai essere usata come motivo per posticipare i provvedimenti da prendere al fine di evitare o ridurre al minimo tale minaccia.

L'organo decisionale della CBD è la Conferenza delle Parti (COP). Questa massima autorità di tutti i governi (o delle Parti) che hanno ratificato il trattato si riunisce ogni due anni per valutare i progressi compiuti, definire le priorità future ed esprimere il proprio impegno in merito ai piani di lavoro.

La sede del Segretariato della Convenzione sulla Diversità Biologica (SCBD) è a Montreal, in Canada. Il suo compito principale consiste nell'assistere i governi nell'implementazione della CBD e nei suoi piani di lavoro, nell'organizzare degli incontri, nel redigere documenti e nel coordinarsi con altre organizzazioni internazionali e nel raccogliere e diffondere informazioni. La Segreteria Esecutiva è a capo del Segretariato.